



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"
(1800-1864)

Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!

Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!

Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per sempre i Miei figli sul giusto sentiero». (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol. 1, cap. 72)



**Gesù sta tornando
di nuovo sulla Terra**

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) – Conto Corrente Postale n. 14722300

– Tel - 041-43 61 54 – E-mail associazionelorber@alice.it – Sito Internet <http://www.jakoblrorber.it>

Presidente: Vesco Giuseppe. Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti. **n. 303 Maggio 2023**

COMUNICAZIONE DELLA CASA EDITRICE "GESU' LA NUOVA RIVELAZIONE" (editore Damiano Frosio)

RIUNIONE SPIRITUALE IN TOSCANA

Carissimi,

da **LUNEDI 12-13-14 GIUGNO 2023** ci ritroviamo ospiti dell'Amico Massimo Denti per un incontro con tema : **“ Chi siamo Anima o Spirito? ”**

Programma:

lunedì 12 giugno arrivo dalle 15.00 (tassativo, al mattino non ci sono), accoglienza, assegnazione alloggio, passeggiata meditativa/uso piscina, cena;

martedì 13 per chi vuole meditazione collettiva alle 04.30/05.00 (orario iniziale da stabilire) durata 105 minuti (un ora e tre quarti), colazione, 08.30 inizio riunione, 12.00 pausa pranzo, 15.00 riunione fino a circa 17.30, uso piscina per chi vuole, 19.00 cena;

mercoledì 14 per chi vuole meditazione collettiva orari come giorno precedente, colazione, riunione dalle 09.00 fino alle 12.00, pranzo, pulizia alloggi e pomeriggio libero e rientro ai rispettivi domicili.

Disponibilità posti limitata, max 20 persone (alcune potrebbero dormire su divano letto). Possibilità di uso della piscina, portatevi un costume da bagno.

In caso di elevata partecipazione non sarà possibile avere camere per solo una persona.

Essendo la partecipazione totalmente gratuita si richiede di fare una pulizia degli alloggi utilizzati alla fine della riunione.

Prenotazione OBBLIGATORIA entro il 31 maggio,

via telefono 3473305988 o via mail massimodenti@gmail.com

Un abbraccio Fraterno

Massimo Denti

Per qualsiasi informazione

c/o AGRITURISMO SAN VETTORE

Via San Vettore, 51

50050 GAMBASSI (Firenze)

Tel. 3473305988

e-mail massimodenti@gmail.com

**L'AMORE DI DIO» e la «BEATITUDINE DI DIO»
«L'AMORE PER DIO» e «L'AMORE PER IL PROSSIMO»**

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(un'amica che desidera rimanere anonima)

Meglio amare che temere il Signore Dio

(Dal libro "Il Grande Vangelo di Giovanni", vol.9, cap.129)

Dopo un pranzo con Kisjona ed altri amici, **Gesù** tiene il seguente discorso.

1. Dopo di che **Io** Mi alzai dalla Mia sedia e Mi recai al tavolo dei samaritani, i quali si alzarono essi pure in gran fretta dai loro sedili e con **profondissimo timore** reverenziale verso di Me dissero: "O Signore, Signore! Noi siamo peccatori e non siamo degni che Tu Stesso venga alla nostra tavola, ma di' anche solo una parola su di noi, affinché diventiamo forti nella Tua Luce!"

2. Dissi **Io**: "Lasciate perdere l'eccessivo **timore** reverenziale verso di Me, e crescete invece **nel giusto e vero amore** per Me! Poiché **amare il Signore Dio** sopra ogni cosa è e vale immensamente di più che **temere Dio** sopra ogni cosa. Un **timore esagerato** di Dio allontana sempre e sempre più l'uomo da Dio, ed è alla fine **il cattivo seme**, dal quale con l'andar dei tempi cresce il **paganesimo** con tutta la sua idolatria, la **superstizione**, e alla fine con la piena **incredulità**.

3. Invece con il pieno **amore** tutto l'uomo si avvicina a Dio sempre di più, entra in **confidenza** con Lui e ha un ardente **desiderio** di Lui, e con ciò diventa sempre più ricolmo dello Spirito di Dio. **Infatti l'amore per Dio che va sempre più crescendo e si fa sempre più fiducioso, è appunto certamente il vero e vivente spirito di Dio nell'uomo, e lo spirito dell'eterna vita nell'anima.** E' per questo dunque che un **peccatore** che per **amore** a Dio si converte, è più vicino e più gradito a Dio di novantanove persone **molto timorate** di Dio, le quali ancora non hanno mai peccato contro una Legge e così, essendo giusti, non hanno mai avuto bisogno di penitenza.

4. Guardate un bambino che ha un **timore** troppo grande verso i suoi genitori, forse perché essi lo hanno **punito** duramente un paio di volte a causa della sua infantile maleducazione! Un bimbo simile allora, certo poi ubbidirà ai suoi genitori, **ma non tanto per amore, quanto piuttosto per timore di un castigo** che avrebbe da aspettarsi, se peccasse un'altra volta contro la volontà dei genitori. A un tale bambino anche la vicinanza dei genitori col tempo diventa **sgradita**, ed egli cerca di liberarsi da una situazione per lui spiacevole **abbandonando** la casa dei genitori, e cerca lontano, all'estero, la sua fortuna e la sua tranquillità e comodità. E da là soltanto allora **ritorna** pentito dai genitori, con timore e tremore, quando all'estero ha trovato il contrario di quello che s'illudeva di trovare.

5. Gli stessi genitori però hanno un altro figlio **che li teme di meno, ma in compenso li ama sempre di più**, non se la prende troppo per qualche rimprovero, e quindi rinuncia ai suoi errori e compie la volontà dei genitori, **non per il sempre crescente timore della loro severità, ma per il proprio sempre crescente amore per loro.**

6. Che cosa ne pensate, quale dei due figli sarà il prediletto dei genitori?"

7. Disse il portavoce [dei samaritani]: “Evidentemente **quello che ha meno timore dei genitori, ma in compenso più amore e infantile fiducia verso di loro!**”

8. Dissi **Io**: “Qui hai giudicato bene e Mi hai dato una giusta risposta; siate dunque anche voi simili al bambino che ama più i genitori di quanto li tema, e quindi **amate Dio, l’eterno Padre di tutti gli uomini, più di quanto Lo temiate come [se fosse] un qualsiasi Giudice inesorabile, e allora non avrete neanche più un tale timore e una tale soggezione per la Mia Presenza fra voi, come nel vostro caso fin adesso.**”

9. CredeteMi, **Dio ama anche i figli molto timorosi**, ma spesso bisogna ricorrere a **vie traverse** perché abbiano senza **timore una filiale fiducia in Lui**, senza la quale fiducia però, un’anima non potrà mai diventare pienamente simile a Dio ed essere in Lui liberamente autonoma, e per le dette **vie traverse** è anche difficile che vi possa giungere. Solo **una grande calamità** può portare tali figli sulla retta via del ritorno, nella casa dell’amore dei genitori.

10. Ma poiché i figli **attraverso i castighi** che vengono dall’Alto anziché migliorare, solo peggiorano, **questi castighi** arrivano anche solo raramente, e soltanto quando **tutti i tentativi amorevoli sono falliti contro la cieca ostinazione degli uomini**. E proprio per questo **Dio ha sempre una così grande Pazienza verso l’arroganza degli uomini**, per non estraniarSeli **mediante un continuo punire**, ancora più di quanto loro stessi si allontanino da Lui.

11. Ma una volta che Dio ha dovuto **visitare gli uomini con la sferza** nella Sua mano, allo stesso tempo **Egli** con l’altra mano, sebbene in modo un po’ nascosto, **porge loro anche il Suo Cuore**, affinché possano riconoscere che Dio, il Padre, **anche con la sferza** nella mano, tuttavia va loro incontro **con ogni Amore**, così come avviene ora davanti ai vostri occhi.

12. **Io** però vi aggiungo ancora una cosa, e questa tenetela tutti bene a mente! **Chi nel compiere un lavoro è troppo timoroso di poter commettere facilmente un errore, dal quale può derivare un inconveniente in relazione allo scopo del lavoro stesso, costui non di rado commetterà anche degli errori molto grossolani. Chi invece vi lavora con gusto e amore, senza un timore eccessivamente ansioso per la possibilità di commettere un errore, per costui il lavoro procederà anche bene, e difficilmente si scoprirà in esso un qualche errore di una certa importanza. Infatti il giusto amore unito alla viva fiducia non è cieco come ritengono i pagani sapienti del mondo, anzi esso ha la vista molto, molto più acuta della più acuta intelligenza mondana con la sua coscienza eccessivamente ansiosa.**

13. Anche se qua e là l’amore ha commesso un errore, lo rimedia presto e facilmente da sé; invece se l’intelligenza con la sua ansietà ha commesso un errore, perde ogni fiducia in se stessa, e spesse volte per moltissimo tempo non trova alcun mezzo con il quale l’errore possa essere completamente rimediato.

14. Con questo però non voglio dirvi che un uomo debba mettere completamente da parte la sua intelligenza e la sua coscienza: questo sia lungi! Lasciarsi però dominare del tutto **dall’intelligenza e dal timore troppo ansioso** di commettere un errore, e **disperare** proprio della **molto migliore efficacia dell’amore e della sua fiducia**, ciò è tuttavia sicuramente una cosa in alto grado cieca e stupida.

15. Se ora avete compreso questo rettamente, la Mia Presenza vi sarà anche facilmente sopportabile, e non avrete più in voi il desiderio di allontanarvi di nuovo da qui **per la tanta paura e soggezione!**”

16. A questo Mio amichevole insegnamento i samaritani furono del tutto trasformati, Mi ringraziarono per questa lezione **e divennero molto fiduciosi**”. [...]

La «SAPIENZA DI DIO»

(Rivelazioni estratte dall'Opera di Jakob Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE)

(di Giuseppe Vesco)

DIO poteva creare o dei FIGLI GIA' PERFETTI, oppure delle CREATURE in grado di diventare Suoi FIGLI tramite il «LIBERO ARBITRIO», ovvero la «LIBERA VOLONTA' DI VOLERE».

Egli ha scelto la “seconda” via, che si chiama

AUTOFORMAZIONE.

Si tratta di una “DOLOROSA LOTTA DELLA VITA”, iniziata ai tempi primordiali di Lucifero e poi continuata sugli innumerevoli Mondi solari e terrestri, e in modo del tutto particolare sul pianeta Terra. Una LOTTA che, per moltissimi, terminerà nell'Aldilà. Solo chi la vincerà, diventerà “FIGLIO DI DIO”.



Non è facile capire il motivo per cui Dio – per crearSi dei Figli – abbia scelto la “seconda” via, cioè quella **più dura e dolorosa** per le Sue Creature, che si chiama AUTOFORMAZIONE, ovvero “**creare la propria entità in maniera libera, autonoma, fatta da se stessi e non da Dio**”.

E non è neppure facile accettare la scelta Divina, **dolorosissima** per le Creature, di usare **solo su questa Terra** tale “seconda” via, che permette a Dio di avere dei Figli “speciali”, che hanno la caratteristica di dare a Lui la suprema fra tutte le beatitudini, che è quella di vivere insieme a **degli esseri simili a Lui**.

Tale “seconda” via è costituita dal **Bene**, dal **Male** e dalla **libertà** di scegliere o **l'uno** o **l'altro**.

Ci sono molte persone che **danno la colpa a Satana di tutto il Male e di tutta la Sofferenza che si patisce sulla Terra**, ma queste persone sono in difficoltà di fronte alla seguente domanda: “**Perché Dio, che è un Padre BUONO, non interviene con la Sua Onnipotenza distruggendo il MALE che crea Satana, in modo che poi tutti possano vivere su una Terra paradisiaca?**”.

Queste persone hanno **ora** la possibilità di trovare la risposta nelle poche Rivelazioni che seguono.

Beati coloro che comprenderanno il grande “mistero” di Dio che si chiama AUTOFORMAZIONE.

**DIO POTREBBE CREARE DEI FIGLI GIA' PERFETTI,
MA SAREBBERO DEI PUPAZZI E DEGLI AUTOMI (ROBOT)**

(GVG/6/133) 10. (Dice il **Signore**:) “Certo che **Dio**, in virtù della Sua Onnipotenza, potrebbe costituire o creare fuori da Sé anche uno spirito già dotato di perfetta sapienza e potenza, anzi potrebbe crearne innumerevoli in un solo istante; sennonché tali spiriti non avrebbero nessuna autonomia, perché la loro volontà e le loro azioni non sarebbero altro che quelle della Divinità Stessa, la Quale dovrebbe influire incessantemente su di loro affinché esistessero, si muovessero ed agissero conformemente all'incitamento della Volontà divina. Ma in questo caso di per sé essi sarebbero assolutamente nulla, ma sarebbero puramente dei Pensieri e delle Idee momentanee di Dio”.

(GVG/5/71) 10. (Dice il **Signore** a Roklus:) [...] “Se **Dio** vuole crearsi dei pupazzi e degli automi, basta un attimo solo e tutto lo spazio visibile ne è letteralmente pieno!

11. Però tutti questi esseri non avranno una propria libera volontà, né una vita propria a sé e autonoma. Essi si muoveranno e agiranno unicamente secondo la Volontà di Dio che li compenetrerà; essi vedranno con gli occhi di Dio e i loro pensieri saranno i pensieri di Dio; e le creature di questa specie saranno allora come le singole membra del tuo corpo, le quali non possono muoversi assolutamente da sé ed essere attive senza il concorso della tua conoscenza e della tua volontà!”.

**DIO NON PUO' USARE LA SUA ONNIPOTENZA o COSTRIZIONE DIVINA
PER CREARE DEGLI ESSERI SIMILI A LUI, MA LE SUE CREATURE
LO POSSONO DIVENTARE IN MANIERA LIBERA E AUTONOMA.**

(GVG/7/215) 8. (Dice il **Signore**:) “**Dio** non si è creato affatto gli uomini perché Gli servano in un certo qual modo da pupazzi, ma li ha creati perché divengano delle immagini perfettamente simili a Lui, che Egli ha posto fuori da Sé all'esistenza non come semplici creature di un Suo onnipotente capriccio, ma come veri figli del Suo eterno Amore paterno che Lui ha dotato della facoltà creatrice, del tutto simile alla Sua, di formarsi liberamente da sé, fuori dalla propria forza vitale e, secondo la propria liberissima volontà, fino alla compiutissima somiglianza a Dio. Tu vedi dunque che per queste ragioni, per la formazione degli uomini, non va affatto bene che la loro liberissima volontà venga ostacolata in qualsiasi modo dalla **Costrizione** divina, ma è opportuno che perfino nelle peggiori circostanze quella liberissima volontà venga loro lasciata, e addirittura nel caso in cui ciò dovesse costare la vita terrena sulla croce a Me Stesso”.

PER DIO NON E' FACILE CREARE DEGLI ESSERI **SIMILI A LUI**,
CHE DECIDANO DI **AMARLO IN MANIERA LIBERA E AUTONOMA**.

(GVG/4/246) 5. (Dice il **Signore**:) “Sì, amico Mio, creare un Sole, una Terra e tutte le cose che ci sono su di essa, è una cosa facile! Per questo non occorre un tempo così lungo. Anche creare le anime giudicate⁽¹⁾ degli animali e delle piante, non è difficile. **Ma produrre un'anima che sia in tutto completamente simile a Me**, questa **è una cosa assolutamente difficile anche per il Creatore onnipotente**, perché in tal caso l'Onnipotenza **non** Mi serve a nulla, ma Mi sono utili soltanto la Sapienza e la più grande Pazienza e Indulgenza!

6. Infatti per produrre un'anima pienamente **simile a Me**, dunque **una seconda divinità**, la Mia Onnipotenza può fare **solo pochissimo**, tutto invece dovrà fare e provvedere **il nuovo “dio” in divenire uscente da Me**. Da parte Mia **egli** riceve, spiritualmente e al bisogno anche naturalmente, soltanto il materiale. [...]”.

(GVG/6/133/6) (Dice il **Signore**:) “L'indizio più sicuro che la vita di un'anima umana ha raggiunto **l'autonomia di vita** è e consiste nel fatto che **essa riconosce Dio e perfino Lo ama con tutte le sue forze**. **Infatti finché un'anima non riconosce Dio quale Essere esistente come fuori da lei**, essa, come cieca e muta **non è ancora libera dall'Onnipotenza divina; allora essa deve ancora affrontare delle violenti lotte per liberarsi da questi ceppi**. Ma non appena un'anima comincia a **riconoscere il vero Dio** come esistente fuori da lei e, per il sentimento d'amore verso di Lui, a percepirLo in modo veramente reale, allora essa è già sciolta **dai vincoli dell'Onnipotenza divina** e poi va sempre più appartenendo a se stessa, ed è così **creatrice autonoma del proprio essere e della propria vita**, e con ciò un'autonoma amica di Dio per tutte le eternità delle eternità”.

PER CREARE DEGLI ESSERI **SIMILI A LUI**, DIO HA STABILITO
UN “**ORDINE**” MA ANCHE LA “**INOSSERVANZA**” A TALE **ORDINE**.

(GVG/4/103) 1. (Dice il **Signore**:) “Quando, **nei primi inizi**, **Io** misi fuori da Me **gli spiriti** quali Mie idee giunte a maturazione, e li colmai con la Mia Forza in modo che essi cominciarono **a pensare e a volere da sé**, dovette necessariamente **venire mostrato loro anche un Ordine** secondo il quale essi **avrebbero** dovuto **pensare, volere ed infine agire**. Ma insieme a **quest'Ordine** indicato e dato, era opportuno suscitare in questi primi esseri lo **stimolo all'inosservanza dell'Ordine** dato, altrimenti essi non sarebbero mai stati in grado di fare un uso qualsiasi **della loro volontà**. E fu proprio **un tale stimolo** che provocò in loro un vero impulso di vita, in seguito al quale essi cominciarono **a dedurre, a scegliere, a volere fermamente e ad agire**.

2. Ma sapendo questo, è dunque facilissimo comprendere come già **nei primi spiriti creati** dovette iniziare ad emergere **una certa zizzania**, poiché lo **stimolo** fece uscire **dall'Ordine** moltissimi fra i primi spiriti, e questi, nel loro contrastare **l'Ordine** in maniera **sempre più violenta**, alla fine dovettero **indurirsi**, offrendo in tal modo il **fondamento alla creazione materiale dei mondi**”.

¹ giudicato = “Obbligato ad agire” secondo la Legge coercitiva di Dio insita in ogni cosa e in ogni animale, ma non negli uomini e negli spiriti. (Cfr. GFD/2/151/14-16 – GFD/2/257/12 – GVG/10/109/5-6). [N.d.R.]

**IL METODO IDEATO DA DIO E' L'UNICO
E NON CE NE POSSONO ESSERE ASSOLUTAMENTE ALTRI.**

(GVG/10/111) 4. (Dice il **Signore**:) “Però **Io** certamente non faccio questo per una specie di **capriccio**, [come ad esempio] per procurarMi con ciò un certo piacere di **dominatore alla maniera umana**, bensì **Io** faccio questo per **necessità eterna**, secondo il Mio eternamente sapientissimo Ordine d'Amore, **per procurare ai Miei Pensieri ed Idee una pienissima e liberissima autonomia individualmente essenziale**. Se ciò fosse possibile per un'altra via – **che non c'è e non ci può essere**, ciò che ovviamente adesso voi ancora **non** potete pienamente vedere né comprendere – **Io** l'avrei sicuramente preferita a quella che voi considerate **noiosa** e in un certo modo **faticosa**. **Ma la via a voi nota è e rimane la sola e unica possibile**, e così anche l'unica verissima ed ottima, perché solo ed unicamente per mezzo **di essa** le Mie Intenzioni possono essere perfettamente raggiunte”.

(GVG/3/177) 7. (Dice il **Signore** a Cornelio:) “Sì, **Io** Stesso, se lo vogliono gli uomini, dovrò lasciarMi catturare e alla fine **perfino lasciarMi uccidere secondo il corpo**, per dare appunto in tal modo agli uomini **il loro più libero e il più estremo spazio di libertà**; poiché solo a partire **da questa libertà estrema e assolutamente illimitata**, gli uomini di questa Terra sono posti allora **perfettamente** nella condizione **di elevarsi a verissimi figli di Dio, a Lui perfettamente simili in tutto, e ad essere loro stessi dèi**.”

8. Poiché come **Io** Stesso sono **Dio di eternità in eternità** solo per mezzo della Mia Forza di Volontà e della Mia Potenza assolutamente illimitate, **ugualmente devono diventarlo anche i figli del Mio Amore per l'eternità!**

9. Ma per diventare così è appunto necessario **quel processo di formazione spirituale che ancora non vuole affatto piacerti**. Riflettici però anche solo un poco, e troverai che **non può essere diversamente!**

10. Dove c'è da raggiungere la **massima altezza**, deve essere anche presente **l'estrema bassezza!**”.

**SECONDO IL PENSARE UMANO, IL METODO IDEATO DA DIO E'
ATROCE E ORRIBILE, PERCHE' ESSO PREVEDE IL BISOGNO, LA
MISERIA, LA SOFFERENZA, IL DOLORE E LA MORTE.
SECONDO IL PENSARE DIVINO, TALE METODO DARA' A DIO UNA
“FONTE ETERNA DI BEATITUDINE”.**

(GVG/8/81) 10. [Disse il **dottore della Legge**:] “A quale scopo **la sofferenza**, che spesso dura a lungo, per **poi morire?** Qual è il perché dei **dolori, dell'amarrezza della morte**, della lunga decomposizione che ne segue nella tomba e dello svanire del corpo morto?

11. In breve, **io non sono affatto d'accordo con il comune modo di morire, e non lo posso considerare come una cosa giusta!**”

(GVG/8/82) 1. Dissi **Io** al **dottore della Legge**: “Su questo punto non posso darti completamente torto nemmeno **Io** Stesso, poiché **non sono affatto d'accordo con il comune modo di morire degli uomini**. Ma che posso farci **Io** dal momento che sono gli uomini stessi che si preparano quel genere di morte **amara e sgradevole!?**”

Se gli uomini vivessero unicamente secondo **l'Ordine** che è stato rivelato loro già nei primordi, non ci sarebbe neppure uno che potrebbe lamentarsi per **l'amarezza della morte**.

2. I primi padri morivano tutti di una morte **facile e dolce**, poiché, quando l'angelo li chiamava, la loro anima abbandonava con grande gioia il corpo, il quale però, dall'infanzia fino alla tarda età, non era soggetto a nessun **dolore**, ma restava per lo più sempre robusto e sano, e la definitiva morte del corpo non portava con sé grandi **dolori e sofferenze**, ma avveniva soltanto alla chiamata – sempre bramata – di un angelo, in risposta alla quale l'anima, libera e senza alcuna costrizione, usciva dal corpo **senza il minimo dolore**, come addormentandosi.

3. Quando però più tardi gli uomini cominciarono a vivere sempre più a modo loro, abbandonandosi sempre più alla **lussuria, alla prostituzione e ad altri stravizi che stordiscono i sensi**, guastarono da se stessi la loro natura sana e divennero **deboli, miseri e ammalati**, e anche la **loro morte fisica**, come si può comprendere da sé, dovette assumere **un carattere del tutto diverso**.

4. Se tu prendi un coltello, ti fai un taglio in un punto qualunque della carne e senti un **dolore**, ebbene, puoi tu, quale un essere ragionevole, attribuirne la colpa **al Creatore?** O forse diresti perfino: *Perché mai il Creatore non ha dato all'uomo un corpo insensibile?* **Io** però ti dico: *Se il tuo corpo fosse completamente insensibile, allora come potrebbe essere vivente? Soltanto un corpo del tutto morto è anche pienamente insensibile!*

5. Io però pongo il caso che un uomo, per lo meno verso l'esterno, avesse un corpo **insensibile**, come ad esempio sono i suoi **capelli**; quale ne sarebbe ben presto la sicura conseguenza se si dovesse trattare di un uomo sconsiderato? Ebbene, si verificherebbero automutilazioni di ogni tipo e qualità, cosicché alla fine gli uomini non avrebbero nemmeno più un aspetto umano e non sarebbero neppure atti a nessun lavoro.

6. Perciò, affinché gli uomini non possano mutilare eccessivamente la loro figura esteriore, è stata data loro, quale una buona guardiana, la **sensibilità**. Oltre a ciò, si capisce già da sé che un uomo che **non** fosse sensibile al **dolore**, non lo sarebbe neppure **alla gioia e alla beatitudine**, poiché l'una è condizionata all'altra, e l'una non può sussistere senza l'altra; anzi non è nemmeno possibile formularne il pensiero.

7. Però **Io** so già da lungo tempo che gli uomini, in seguito alla loro **grande cecità, al momento della morte soffrono molto**, e ciò in primo luogo perché non hanno, per la maggior parte, **nessuna nozione sicura della sopravvivenza dell'anima dopo la morte del corpo**, e moltissimi sono già nella fede dei **sadducei**⁽²⁾; e in secondo luogo perché gli uomini, nel loro modo di **vita disordinato**, hanno riempito il loro corpo di ogni tipo di **spiriti impuri**, dai quali con il tempo devono inevitabilmente sorgere **diverse malattie gravi e dolorose**, che hanno quale conseguenza anche una **morte precoce**. E così, proprio per questa ragione, sono venuto **Io** Stesso nella carne su questa Terra, ed insegno all'uomo a percorrere quelle Vie sulle quali anzitutto egli si possa persuadere intimamente, in modo vero e vivo, del fatto di **come la sua anima continua a vivere dopo la morte del corpo quale il suo io vero e proprio**,

² Cinici che non credono alla Risurrezione né alla vita dopo la morte. Cfr. GVG/7/197/1. [Nota del revisore italiano]

e in secondo luogo affinché, per tutto il tempo che egli deve vivere su questa Terra, rimanga **sano e forte fino alla tarda età, e il suo trapasso possa avvenire senza dolori e pene**, anzi possa essere **gioioso e sommamente beatificante**. E così **Io** posso, quale il Signore della Vita, darvi la piena assicurazione che colui che – bene inteso! – mangerà il Mio Pane e berrà il Mio Vino, non vedrà, non sentirà e non assaporerà in eterno **la morte!** Detto con altre parole: **“Chi vivrà secondo la Mia Dottrina, verrà anche trasportato nel suo effetto che beatifica tutto”**. Suppongo ora che tu, amico Mio e dottore della Legge, comprenderai questa cosa diversamente da quanto fosse stato il caso prima! [...]”.

(GVG/5/157) 1. (Continua il **Signore**;) Cirenio però dice nuovamente a Me: “Signore, io so bensì ora dalla Tua divina bocca, il perché su questo mondo **tutto è e succede così**, e conosco ora i Tuoi sapientissimi Piani divini **sull’educazione degli uomini** in tutti i tempi e in tutte le zone di questa Terra; ma accanto a ciò devo tuttavia confessare molto apertamente che, **preso in senso terreno**, questo fariseo in fondo **non ha tutti i torti nelle sue opinioni**. Questo mondo in verità, dall’alfa fino all’omega⁽³⁾, **non è un mondo di amore e di verità, ma un mondo molto maligno, pieno di odio e pieno di menzogna e falsità e ingiustizia!** Eppure potrebbe anche essere **diversamente!** Ma ormai è così e non diventerà mai **in un altro modo**, e **la Terra è condannata a rimanere una casa di lamenti, e i figli degli uomini della Terra devono sempre vivere in condizioni penose sul suo suolo!** Ma potrebbe certamente essere **diversamente!**”

2. Dico **Io**: “Sì, sì, potrebbe ben essere **diversamente**, così come anche lo è su molti altri innumerevoli corpi celesti; **ma allora non sarebbe stata scelta proprio questa Terra per l’educazione di quegli uomini che sono destinati e chiamati a diventare Miei figli!**”

3. Il vero, possente amore, può mai riconoscersi pienamente come tale, fra esseri umani che sono loro stessi puramente amore?! Quale **pietra di paragone** potrebbe esserci, allo scopo di esercitare nella **pazienza, nell’umiltà** e nella **mansuetudine**, l’uomo [che fosse] fin dalla nascita ricolmo di ogni amore?!

4. Se **Io** però avessi già stabilito la natura di ogni uomo in modo tale che egli, **fin dalla nascita**, si trovasse nella **più alta perfezione senza** il suo contributo, quale **esercizio di vita e di autonomo progresso** sarebbe ancora pensabile per lui?!

5. Per quale attività poi simili spiriti potrebbero infine essere impiegati? **Io** ti dico: «Allora certamente gli alberi del bosco e le rocce delle montagne sarebbero moltissime volte preferibili, **in fatto di autonomia assolutamente indispensabile per la vita libera**, rispetto ad un essere umano che **già dalla nascita è totalmente perfetto sotto ogni aspetto!**»

6. Un uomo che fosse ormai completamente formato nel fisico e **avesse sempre davanti a sé una tavola apparecchiata con ogni sorta dei più gustosi cibi e bevande**, cosicché per lui **non** potrebbe mai esserci questione di fame o di sete, ma che avesse inoltre una residenza assolutamente splendida, oltre a ciò anche tutte le più complete facoltà spirituali per vedere e percepire tutto fino al minimo dettaglio, le cose vicine come quelle lontane, come anche per goderne e per spiegarsi ovunque tutto, e che non fosse **mai contrariato** da

³ dall’A alla Zeta. (N.d.T.)

una qualsiasi pur piccola **spiacevolezza**, ebbene, un uomo simile è certo che ben difficilmente **lascerebbe** [anche solo] per un istante il luogo del suo riposo!

7. **Io** ti dico: «Per un **uomo simile** perfino i Miei più grandi prodigi sarebbero altrettanto indifferenti, come la neve che ai tempi di Adamo ricoprì le montagne con l'abito dell'eterna innocenza! Oppure ritieni **che a Me Stesso la Mia infinitissima eterna Perfezione di Vita giovi a qualcosa o Mi procuri una beatitudine?**». **Io** ti dico: «**In verità, no!**».

8. **La Mia propria suprema Beatitudine sta nell'innumerevole partecipazione a crescere nei Miei figlioletti incompleti, naturalmente altrettanto innumerevoli, nell'aumento della loro conoscenza e del loro perfezionamento, nel loro sempre maggior conoscere e perfezionarsi e di conseguenza nella loro crescente attività.**

La loro gioia per una più completa capacità faticosamente raggiunta è anche sempre la Mia rinnovata gioia, e la Mia infinita Perfezione acquista certamente il valore più inestimabile, proprio quando viene perseguita sempre di più dai figlioletti ancora in tenera età, e quando essa anche in loro parzialmente si dà a conoscere in maniera inconfondibilmente crescente. Mi capisci che cosa ti voglio dire con questo?!

9. Se non fosse così, ritieni che **Io** avrei mai formato un mondo e un qualche essere vivente su di esso? Tutto questo era per Me fin dalle eternità **una essenziale necessità**, senza la quale non sarebbe mai stata creata una Terra, né animata con ogni genere di esseri.

10. Così com'è, così deve rimanere! **Io** non sono venuto per dare alla Terra la **pace** e una **morta quiete**, ma a darle la **spada**, [cioè] **la lotta** nella misura di una superiore attività. Infatti soltanto nei confronti **dell'odio**, **l'amore** diventa una vera e viva forza d'azione, e la **quieta morte** deve fuggire davanti ad esso. **Le necessità che perseguitano l'Umanità la rendono attiva, paziente con il tempo, mansueta e rassegnata alla Mia Volontà.** Se non ci fosse la **menzogna** con le sue amare conseguenze, quale valore avrebbe allora di per sé la **verità**? Chi accende una luce di giorno, e chi, alla luce del sole, apprezza il valore di una lampada ad olio accesa?!".

IL METODO IDEATO DA DIO NON PUO' ESSERE DIVERSO DA COME ESSO E', ED E' UN PROCEDIMENTO TALMENTE SAGGIO CHE L'UOMO NON PUÒ IMMAGINARSI NIENTE DI PIÙ SAGGIO.

(GVG/8/152) 5. Dissi **Io** al romano Marco: “Anche questa volta **tu hai parlato molto saggiamente**, e inoltre, secondo il modo di pensare di questa Terra e il modo di agire ad esso connesso, hai pienamente ragione; **Io però conosco l'uomo ed il suo processo vitale evidentemente molto meglio di te e di qualunque altro uomo, per assennato che sia, e perciò non posso indicare ed esporre a te e a voi tutti l'andamento della vera formazione della vita in modo diverso da come esso è**, secondo la pienissima Verità, e che del resto **non può neppure essere diverso**.”

6. Secondo il modo di pensare degli uomini, terrenamente saggio, nell'intera creazione delle creature ci sarebbe quasi tutto da **criticare**; mentre invece secondo il sommo Amore e la Sapienza di Dio **tutto deve diventare ed essere come è diventato ed è.**

7. Non è, in un certo senso, strano da parte di **Dio** che Egli abbia dato all'uomo un **corpo pesante** da trascinare e portare con sé con fatica e difficoltà e con il quale egli può cadere dall'alto e evidentemente trovare la morte? Non sarebbe stato più saggio dare all'uomo un **corpo leggero** come quello di una zanzara, e allora l'uomo potrebbe saltare giù dalla più elevata altura senza farsi male e se cadesse nell'acqua, galleggerebbe e non annegherebbe!?

8. Cosa succederebbe, però, a tale uomo dal **corpo leggero durante un temporale** od anche con un vento relativamente forte? Non verrebbe sollevato come una piuma leggera e trasportato lontano spesso a parecchie giornate di cammino? Dove potrebbero tali uomini dal **corpo leggero** avere e mantenere la loro patria? Come potrebbero lavorare la terra ed edificare delle solide case con le loro mani **delicate e leggere come l'aria**?

9. Da questo esempio potrai già scorgere perché un uomo, su questa Terra, deve avere un **corpo pesante**, anche se con lo stesso è esposto a parecchi **pericoli**, che però con la **sua ragione e la sua intelligenza** può sempre vincere e rimuovere, purché lo voglia seriamente, dato che si trova generalmente in pericolo colui che al pericolo si espone **spesso spavalamente**. Vogliamo però continuare ancora un po' nella nostra critica riguardo alla **costituzione** di certe creature!

10. Che ti sembra: è forse saggio che, ad esempio, i frutti comincino ad emergere al di sopra del suolo terrestre, quando nella maggior parte dei casi fa ancora un tempo **inclemente e tempestoso**, mentre il germe si trova ancora nella **massima delicatezza**, ed appunto perciò gli **uragani** li possono, troppo spesso e con molta facilità, **danneggiare**, cosicché non possono più crescere e maturare a vantaggio degli uomini e degli animali? Non sarebbe dunque molto più saggio che tali prodotti venissero fatti emergere dal suolo **già rafforzati** in modo che i tempi inclementi non potessero più danneggiarli, oppure che, durante questo primo periodo di crescita, venisse **comandato** agli uragani ed alle altre manifestazioni del genere di **mantenersi tranquilli**?

Vedi, questo potrebbe pretendere **il senno umano**, e con buona ragione, **dal saggio ed onnipotente Creatore di tutte le cose**; infatti, perché far venire all'esistenza qualcosa proprio in una stagione nella quale essa è esposta a **mille nemici e pericoli**?

11. Vedi, così pensano e sofisticano spesso molte **migliaia di migliaia di uomini** sulla base della **loro ragione e del loro intelletto mondano**; tuttavia **Dio** non può, per questo **umano** modo di pensare, uscire dal Suo eterno **Ordine**, ed Egli continua a lasciare che tutto ciò che sta divenendo abbia un **principio oltremodo delicato e debole**, perché **solo Lui sa e vede quali sono le condizioni in cui dagli spiriti naturali può venire realizzato un divenire ed un essere fermo e stabile**.

12. Ma **Dio**, malgrado ciò, **protegge sempre il delicato divenire di ogni cosa creata**, e al tempo della raccolta c'è poi quasi sempre quel tanto di ogni cosa per cui **gli uomini, specialmente quelli che amano Dio ed hanno fiducia in Lui, hanno a sufficienza tutto quello di cui hanno bisogno, e ringraziano anche Dio di tutto quanto Lui ha elargito**. O, certo, **ci possono essere anche dei periodi ed anni che sono magri e non danno spesso agli uomini nemmeno il necessario, però il Signore permette che ciò avvenga quando gli uomini, completamente immersi nella mondanità, hanno cominciato a dimenticarsi di Lui; ma quegli uomini, però, che anche nei giorni delle prove e delle tribolazioni si tengono stretti a Dio, il Signore,**

si troveranno provvisti anche in quei tempi e non avranno da patire per il disagio, e di questo Io ti posso pienamente assicurare.

13. Come vedi, dalla sfera delle cose di questo mondo naturale, Io potrei citarti ancora parecchie cose che, dal punto di vista umano, sarebbero da **criticare**; tuttavia, non per questo Io potrei abolire le leggi del Mio **Ordine** esistenti dall'eternità e neppure modificarle!”.

(GVG/7/62) 9. (Dice il **Signore**:) “[...] Ma Dio ha creato l'uomo e gli ha donato la vita e lo ha costituito in modo che egli possa **svilupparsi gradatamente da se stesso**, e questo è **un procedimento tanto saggio** che l'uomo non può immaginarsi niente di più saggio con tutta la sua ragione e con tutto il proprio intelletto”.

IL **METODO** IDEATO DA DIO SI CHIAMA “**AUTOFORMAZIONE DELL'UOMO**”.

(GVG/2/59) 13. Dicono i **due angeli**: “Dunque, per riassumere quanto detto, **in questo istituto di autoformazione degli uomini per diventare liberissimi figli di Dio** deve anche essere dato agli uomini il maggior numero possibile di occasioni **Pro** e **Contro**, tramite le quali i figli possano radicalmente esercitarsi in tutto e perfezionarsi completamente, altrimenti essi non potrebbero mai diventare **dei veri ed onnipotenti figli dell'Altissimo!**

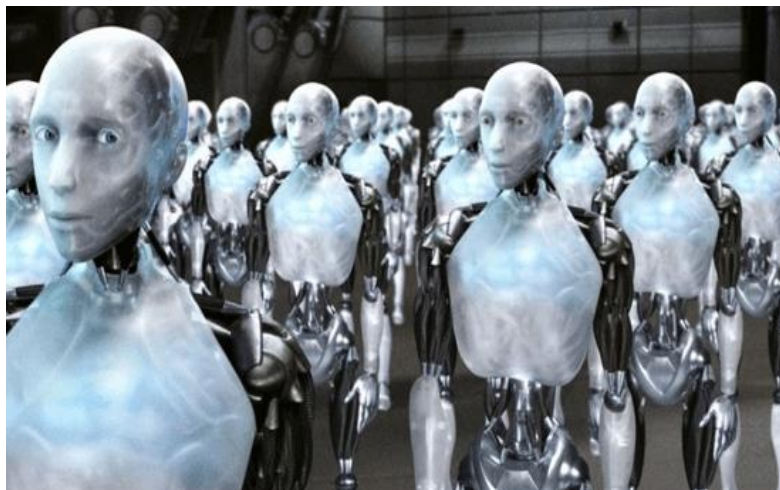
14. Perciò noi ti diciamo: ‘Finché un uomo, per potere assolutamente suo proprio, non arriva a respingere **Satana fuori dal campo della lotta**, in ogni evenienza ed in ogni circostanza, egli è ancora ben lontano dalla **piena figliolanza di Dio!** Ora, come potrebbe mai egli essere il vincitore di questo **nemico**, se gli si togliessero tutte le occasioni di venire in contatto, anche con un solo capello, con **il nemico?**’.

Un cosa è certa: **il vero Regno di Dio** si acquista unicamente al prezzo di **dure lotte**, perché la **vita eterna** si ottiene soltanto nella **più assoluta libertà**, e perciò deve essere anche offerta occasione al combattimento fra Cielo ed Inferno!”.

(GVG/2/75) 6. **Giuda Iscariota** allora si alzò di nuovo in piedi ed esclamò: “Signore! Tu chiami i morti fuori dalle loro tombe ed essi vivono; perché allora permetti che il mio cuore vada in rovina dentro la tomba della perdizione? Io voglio diventare un uomo migliore, eppure non posso farlo perché non sono capace di cambiare il mio cuore; convertilo dunque Tu il mio cuore ed io diventerò tutto un altro uomo!”

7. Gli dico **Io**: “Qui sta appunto il grande mistero della **libera autoformazione dell'uomo!** Io posso fare ogni cosa all'uomo ed egli rimane uomo; ma il cuore invece è sua proprietà assoluta **ed egli esclusivamente deve lavorare per poter da se stesso prepararsi la vita eterna.**

Poiché se **Io** Stesso dovessi per primo porre mano al cuore umano per limarne la **formazione**, allora l'uomo diverrebbe una **macchina** →



e non potrebbe mai più raggiungere **la libera autonomia**, ma quando all'uomo viene data la Dottrina ed egli sa quello che deve fare per **formare** il suo cuore per Dio, allora egli deve anche seguire **liberamente** la Dottrina ricevuta e deve **formare il suo cuore** così come la Dottrina gli ha suggerito!

8. E quando egli ha così **formato il proprio cuore** e l'ha purificato e ripulito, soltanto allora vi entro **Io** nello Spirito e prendo dimora nel cuore, **e allora tutto l'uomo è rinato nello spirito e non può più andare perduto in eterno, perché con ciò egli è diventato una cosa sola con Me, così come Io Stesso sono una cosa sola con il Padre**, dal Quale **Io** sono proceduto e sono venuto in questo mondo per mostrare ed appianare a tutti i figli degli uomini **la via che essi devono percorrere** in spirito, **per giungere a Dio** nella pienezza della Verità!

9. Dunque tu devi, così come ciascuno di voi, mettere prima la mano alla **lavorazione del tuo cuore**, altrimenti sei perduto, anche se **Io** ti avessi chiamato mille volte fuori dalle tombe alla vita della carne!”.

SOLO SUL PIANETA TERRA GLI UOMINI POSSONO FORMARE DA SE STESSI LA PROPRIA ENTITA' PER DIVENTARE FIGLI DI DIO.

(GVG/1/214) 9. Dice l'angelo a Filopoldo: “Il perché sta nel fatto che **qui [sulla Terra]** si tratta di **diventare una creatura completamente nuova**, e questo fuori da Dio e in Dio. E quando sarai **diventato una creatura completamente nuova** da Dio e avrai raggiunto **la figliolanza di Dio**, allora tutto ti verrà restituito!

10. In tutti **gli altri innumerevoli mondi** tu vieni formato esteriormente ed interiormente così come tu **devi essere**; qui sulla Terra, invece, già la forma esteriore è affidata da **Dio** all'anima, la quale nell'ordine in cui è creata si edifica

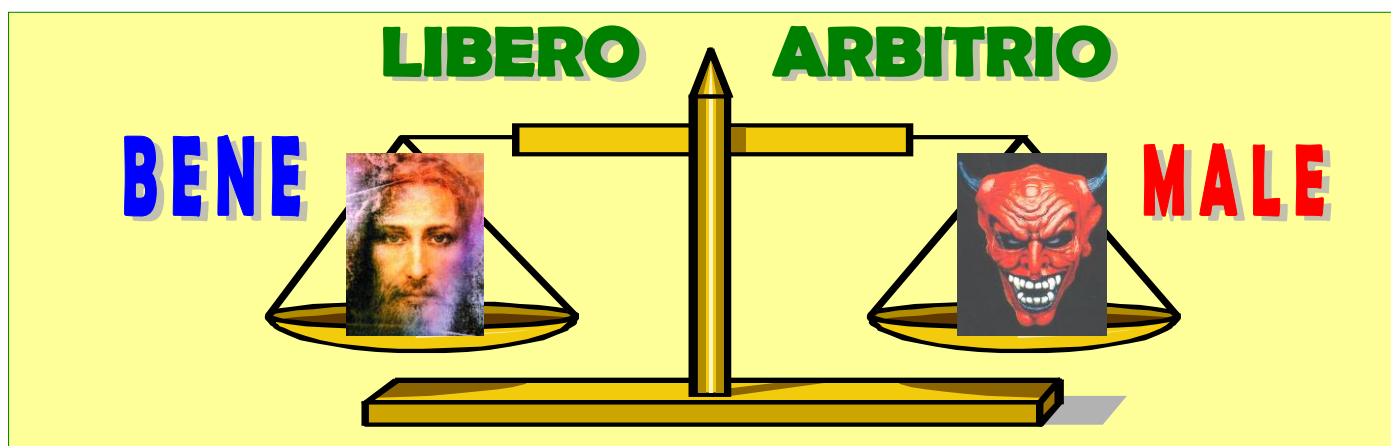
da se stessa il proprio corpo; in modo particolare però ciascuno spirito, che viene posto nell'anima ad esso attribuita, deve educare anzitutto la propria anima mediante l'osservanza dei precetti che gli sono stati dati esteriormente. Quando l'anima ha raggiunto così il giusto grado di maturità e di perfezione, allora lo spirito si riversa completamente nell'intera anima; con ciò l'uomo risulta completo, **ed è una creatura nuova**, anche se alla fin fine proviene **sempre da Dio**, perché lo **spirito nell'uomo**, traendo origine pienamente **dal Cuore di Dio**, in effetti non è altro che **un Dio in piccolissime proporzioni**. Ma l'uomo non diventa uomo per mezzo dell'Azione di **Dio**, ma per azione **del tutto sua propria**, ed è appunto perciò **un completo e vero figlio di Dio!** E riassumendo brevemente ti dico ancora quanto segue:

11. Su tutti gli altri corpi celesti gli uomini **non devono formarsi da se stessi**, ma vengono formati da **Dio**, oppure, il che è la stessa cosa, dai Suoi **figli**. **Qui invece [sulla Terra] gli uomini devono formarsi completamente da soli** secondo l'Ordine rivelato, **altrimenti non possono diventare figli di Dio!**

Ne consegue che **un uomo perfetto** su questa Terra, è, quale **figlio di Dio**, in tutto **simile a Dio**, **mentre un uomo imperfetto sta spesso molto al di sotto del regno degli animali!"**.

NOTA: Nel prossimo Giornalino verranno pubblicate:

LE "BASI FONDAMENTALI" DEL **METODO** IDEATO DA DIO,
CHE SI CHIAMA "**AUTOFORMAZIONE**",
CHE CONSISTE NEL "**DIVENTARE FIGLI DI DIO**"
ATTRAVERSO IL "**LIBERO ARBITRIO**",
OVVERO ATTRAVERSO LA
"**LIBERA SCELTA** TRA IL **BENE** E IL **MALE**".



60 "Amici e Amiche di Lorber che trasformarono l'Opera da fotocopie a libri"

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)

2023: GRUPPO PER LA DIVULGAZIONE DELLA "NUOVA RIVELAZIONE"



Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio - TV



Internet - eBook

20 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

(NOTA: I Soci sono coloro che versano OLTRE i 55 € dell'Abbonamento annuale al Giornalino, e anche chi collabora, traduce e divulga LA NUOVA RIVELAZIONE in accordo con l'Associazione)

Adriano A. (Svizzera)	Marcello G. (Frosinone)			
Damiano F. (Bergamo)	Maria C. (Udine)			
Dario G. (Milano)	Maria Grazia C. (Bergamo)			
Erwin K. (Svizzera)	Marta B. (Milano)			
Fausto H. (Bolzano)	Massimo T. (Venezia)			
Francesco G. (Padova)	Paolo S. (Padova)			
Gaetano S. (Viterbo)	Pietro B. (Vicenza)			
Giovanni Far. (Vicenza)	Pietro T. (Milano)			
Giuseppe V. (Venezia)	Ubaldo C. (Milano)			
Ida D. (Trieste)	Vincenzo N. (Teramo)	20		

BILANCIO MENSILE

«OFFERTE VARIE»

ABBONAMENTO GIORNALINO (G) - OFFERTA PER DIVULGAZIONE (D)

150,00 Pa.Sa (D)

QUOTE MENSILI

«SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 Pi.Ta. (quota aprile)
- 2) 26,00 Fr.Gr. (quota aprile)

 150,00 Totale «Offerte varie»
 52,00 Totale «Soci Sostenitori»
 2526,31 Totale Cassa Associazione **marzo**
 - 229,69 Spese postali, stampa Giornalino, Sito Internet ecc.

2498,62 Totale Cassa Associazione 30 aprile 2023

La CASSA è in POSITIVO € 2498,62

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

Abbonamento al Giornalino € 55,00
Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00

"Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'opera di Lorber = oltre 55 € Anno



"La Nuova Rivelazione" di GESU'

La vera Dottrina del Terzo Millennio



Il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali	
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali	(eBook € 2,99)
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.448	€ 13,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 2,99)
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali	(eBook € 2,99)
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali	(eBook € 2,99)
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali	(eBook € 2,99)
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali	(eBook € 2,99)
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali	(eBook € 2,99)
37) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali	
38) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali	

ESTRATTI DALL'OPERA "La Nuova Rivelazione" a cura dell'Associazione Jakob Lorber

39) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali	
40) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Profezie) (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
41) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali	(eBook € 7,99)
42) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali	(eBook € 2,99)
43) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
44) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali	(eBook € 3,99)
45) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
46) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali	(eBook € 5,99)
47) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (G. Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali	(eBook € 6,99)
48) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (G. Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali	(eBook € 7,99)

COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 - E-mail: damianofrosio@tiscali.it - Bollettino postale n. 88092325
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

Per Ordini ONLINE vedere Sito www.gesu-lanuovarivelazione.com 0

Elenco aggiornato al 30 aprile 2023

L'intera Opera di Lorber sempre con te!

Se desideri avere con te l'intera opera LA NUOVA RIVELAZIONE - in un borsello da uomo o nella borsetta da donna - ordina il lettore InkPad X (foto a dx) presso l'Associazione. Costa € 504,00 e contiene tutti i volumi, che puoi leggere anche al buio. (display 10,3", misure esterne 25x17,5x0,5 cm). E' grande come i libri dell'Opera di Lorber.

Telefona allo 041-436154 o chiedi tramite: associazione@lorber@alice.it

